



**DIREZIONE SANITARIA**

**DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA**

**SC IGIENE, SANITÀ PUBBLICA, SALUTE - AMBIENTE**

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030/3838200

E-mail: [ServiziSP@ats-brescia.it](mailto:ServiziSP@ats-brescia.it)

Sede operativa:

Piazza Donatori Sangue, 1-25024 Leno (BS)

Spett.le

Ufficio d'Ambito di Brescia

Via Sant'Antonio n°14

25133 Brescia

C.A. del Direttore Dott. Marco Zemello

Cl.:2.3.05

Trasmissione: **via P.E.C.** [protocollo@pec.aato.brescia.it](mailto:protocollo@pec.aato.brescia.it)

Oggetto: Conferenza di Servizi per l'esame e l'approvazione, la dichiarazione di variante urbanistica del progetto definitivo dell'intervento "Nuovo depuratore da 12.000 AE a servizio dei Comuni di Pralboino e di Pavone Mella" - Avviso di indizione e convocazione in forma semplificata e modalità asincrona ex art.14, c.2 l.241/90.

**Osservazioni di ATS Brescia.**

In ordine alla richiesta in oggetto, registrata al prot. ATS Brescia al n°0054040 del 22/05/2023, è stata esaminata la documentazione del procedimento riguardante l'approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento denominato "Nuovo depuratore da 12.000 AE a servizio dei Comuni di Pralboino e di Pavone Mella".

La Provincia di Brescia con atto dirigenziale n.1261 del 28/04/2023 ha disposto la non assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale del progetto.

Si premette che è stato redatto il progetto di fattibilità tecnico economica con lo sviluppo di due differenti soluzioni progettuali, quali:

- Soluzione A, relativa ad un impianto di depurazione avente potenzialità di 12.000 abitanti equivalenti;
- Soluzione B, relativa ad un impianto di depurazione avente una potenzialità di 18.000 abitanti equivalenti.

Il presente progetto comunque porta avanti valutazioni tecniche che coinvolgono oltre che i Comuni di Pralboino e di Pavone Mella, anche i territori di Milzano e di San Gervasio Bresciano, considerato che le direttive della Comunità Europea hanno avviato il processo di infrazione per i depuratori di Pralboino, Pavone Mella e San Gervasio Bresciano.

Con determinazione n° 51 del 7 dicembre 2021 l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia ha approvato la soluzione A del progetto di fattibilità tecnico economica per una potenzialità pari a 12.000 abitanti equivalenti.

L'area individuata per la realizzazione del nuovo impianto è posta a sud dell'abitato di Pralboino in ambito agricolo ma ad una distanza di circa 300 metri dalle aree industriali poste rispettivamente a nord e ad ovest dell'area. A distanza superiore a 100 metri si rileva la presenza di due allevamenti.

Il sito è censito al foglio 14, particella 30 della carta catastale del Comune di Pralboino.

Attualmente l'area risulta classificata nel PGT comunale come area agricola pertanto sarà necessario richiedere una variante al piano vigente al fine di consentire il mutamento della destinazione d'uso da agricola a Servizi pubblici o di interesse pubblico o generale: servizi tecnologici.

---

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980



Il progetto prevede anche la realizzazione del collettore di scarico delle acque depurate dal nuovo impianto nel fiume Mella. Tale collettore sarà completamente interrato e posato lungo strade vicinali al confine degli appezzamenti agricoli.

In merito alla potenzialità dell'impianto è stata individuata (punto 3.7 individuazione della potenzialità di progetto di cui alla relazione Illustrativa Generale Progetto definitivo Rev. 01 del 07/2022 redatta da D.P.R. Engineering di Manerba del Garda e commissionata da A2A Ciclo Idrico s.p.a.), una potenzialità complessiva che comprende i comuni Pavone Mella-Pralboino, Milzano, San Gervasio Bresciano, tenendo conto come orizzonte temporale l'anno 2045 ed i limiti allo scarico imposti dalle vigenti normative (D.Lgs. 152/2006 e R.R. Lombardia 29 marzo 2019, n.6).

La progettazione è stata effettuata tenendo in considerazione il documento "Nota Tecnica-Progettazione degli impianti di depurazione reflui civili-indicazioni tecniche da assumere a base della progettazione e la realizzazione degli impianti di depurazione dei reflui civili di potenzialità inferiore ai 60.000 AE in carico ad A2A Ciclo idrico S.P.A.-giugno 2018 rev 01" e gli elaborati grafici e descrittivi relativi al "Documento di fattibilità delle alternative progettuali".

Per entrambe le soluzioni progettuali l'impianto sarà strutturato su tre linee di processo:

- Linea acque;
- Linea fanghi;
- Linea trattamento delle emissioni odorigene.

In relazione allo sviluppo dell'impianto previsto in più fasi temporali, le linee di trattamento saranno articolate diversamente.

Nella relazione generale in premessa citata al punto 6.3.1 e al punto 6.3.2 sono descritte schematicamente le principali sezioni che costituiranno la linea acque, la linea fanghi e la linea di trattamento delle emissioni odorigene rispettivamente per la soluzione A-Impianto da 12.000 AE e Soluzione B-Impianto da 18.000 AE.

Per entrambe le soluzioni nel merito del processo di disinfezione chimica è riportato in relazione che si valuterà l'utilizzo di un impianto di disinfezione mediante raggi UV in sostituzione alla disinfezione chimica attuata mediante ipoclorito di sodio;

- scarico nel fiume Mella: in merito ai limiti di emissione allo scarico al punto 5.3 vengono riportati i parametri da monitorare; inoltre in considerazione delle caratteristiche ambientali ed igienico-sanitarie del recettore e come consigliato dal D.Lgs. 152/2006 devono prevedersi opere tali da poter garantire, qualora richiesto, oltre ai limiti di legge anche un livello del parametro Escherichia coli inferiore a 5.000 UFC/100 ml.

La linea fanghi destinata al trattamento dei soli fanghi biologici di supero, sarà costituita da:

- digestione aerobica (n°1 linea per soluzione A, n°2 linee per soluzione B);
- ispessimento meccanizzato;
- disidratazione meccanica.

La linea di trattamento delle emissioni odorigene, destinata al trattamento dell'aria esausta proveniente dal locale di disidratazione e dalla vasca ispessimento fanghi sarà costituita da: biofiltro a tecnologia tradizionale (scheda BF.01 della DGR Lombardia 2552/IX del 30 maggio 2012) come previsto dalle seguenti linee guida:

DGR Lombardia 3552/IX del 30 maggio 2012;

DDS Lombardia 4212 del 13 maggio 2016;

Linee guida Regione Lombardia sulle emissioni odorigene degli impianti di depurazione;

Bat-Reference Document for Common Waste Water and Waste gas Treatment/management System-EU IPPC 2016.

L'impianto verrà inoltre dotato di locali tecnici e di servizio adibiti a sala quadri, locale soffianti, ufficio, spogliatoio e servizi igienici. Si prevede infine l'asfaltatura della viabilità interna dell'impianto, la recinzione completa dello stesso e la piantumazione con essenze arboree nonché l'allacciamento alla rete di media tensione e l'allacciamento alla rete dell'acquedotto.

Per quanto attiene all'aspetto vegetazionale ed habitat dell'ecosistema proposto come riportato nella relazione sulle opere di mitigazione a verde-Elaborato R011, dalla lettura della stessa si rileva che l'opera dovrà presentare la naturalità del contesto ambientale e costituire un



mascheramento visivo capace di mitigare l'intervento della struttura del depuratore senza altezze di eccessivo rilievo.

**Osservazioni:**

Durante le fasi di cantiere dovranno essere messe in atto tutte le azioni previste dalle normative vigenti atte a mitigare anche le problematiche inerenti il rumore, polveri e sversamenti.

Per quanto attiene alla rete depurativa e fognaria da realizzarsi, si osserva che dovranno essere rispettate le norme tecniche generali per la regolamentazione e dell'esercizio degli impianti di cui alla Delibera interministeriale 04/02/1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento, anche per quanto attiene alle eventuali interferenze con le condotte idrico-potabili.

Per quanto attiene al punto di scarico nel recapito CIS Fiume Mella lo sbocco della tubazione che recapita nel fiume dovrà evitare immissione a stramazzo nelle acque del fiume Mella, con lo scopo di evitare la produzione di aerosol e limitare problematiche di natura odorigena specie nel periodo estivo.

Dovrà essere definito, se non già previsto, un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la verifica del corretto funzionamento degli impianti e della tenuta dei manufatti.

L'ente gestore, se non già definito, dovrà sin d'ora effettuare analisi microbiologiche del sedimento del corpo idrico superficiale recettore a monte e a valle dello scarico con cadenza annuale al fine di verificarne le residue capacità di autodepurazione dello stesso.

Si ricorda altresì la nota congiunta di ATS Brescia-ATS della Montagna-ARPA Lombardia, in merito all'attivazione precauzionale del trattamento di disinfezione degli scarichi decadenti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane con potenzialità pari o superiore a 2.000 A.E.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

firmato digitalmente  
il Dirigente Medico  
Dott. Aurelio Astri

Struttura competente: Equipe Territoriale Igiene 3 Garda  
Il Responsabile del procedimento: Dott. Aurelio Astri  
I Referenti della pratica: TdP Dott. Fabio Pezzaioli - TdP P.Ch. Francesco Zummo  
☎ 030.3839846 - ✉ - [igienegarda@ats-brescia.it](mailto:igienegarda@ats-brescia.it)

---

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

## Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 83CD4CEE3F8D9A6C164BAEA969D45171270A38CAC57FD8DA649C01762EE2AA59

### Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: AURELIO ASTRI

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero Protocollo 0065059/23

Data Protocollo 23/06/2023

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <https://protocollo.ats-brescia.it/PortaleGlifo/>

**IDENTIFICATIVO** AT SBS-QAFY3-496173

**PASSWORD** quhSz

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

Ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del CAD (DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.), si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema di gestione documentale è conforme al documento elettronico originale.

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**

